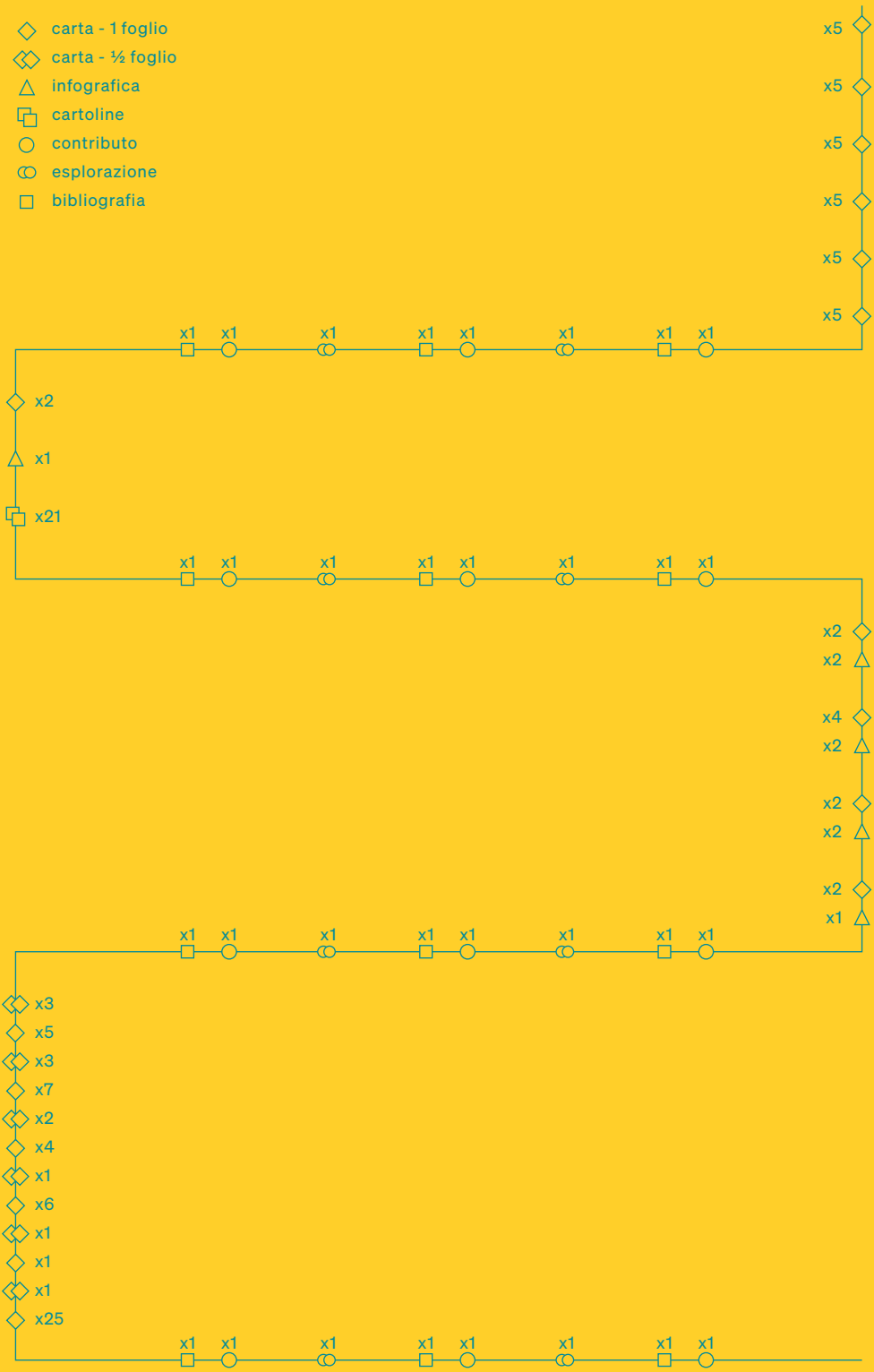
PAESAGGI IN ATTESA

a cura di
Lorenzo Fabian
Andrea Fantin
Jacopo Galli
Elisa Vendemini

anteferma


carta - 1 foglio
carta - ½ foglio
infografica
cartoline
contributo
esplorazione
bibliografia
x5
x5
x5
x5
x5
x5
x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1
x2
x1
x21
x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1
x2
x2
x4
x2
x2
x2
x2
x1
x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1
x3
x5
x3
x7
x2
x4
x1
x6
x1
x1
x1
x25
x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1 x1

SPIAGGIA ITALIA
a cura di Lorenzo Fabian,
Andrea Fantin, Jacopo Galli,
Elisa Vendemini

•

Contributi
Davide Bergo
Camilla Cangiotti
Fabio Carella
Lorenzo Fabian
Andrea Fantin
Jacopo Galli
Luca Iuorio
Denis Maragno
Marco Marino
Caterina Mattiolo
Serena Pappalardo
Klarissa Pica
Sabrina Righi
Aureliana Rizzo
Ambra Tieghi
Elisa Vendemini

•

Progetto grafico
Impaginazione
Emilio Antoniol
Andrea Fantin
Elena Pagliuso
Valentina Santoro
Rebecca Temperanza
Elisa Vendemini

•

Immagine copertina
Andrea Fantin

•

Stampa
Tipografia Sartore
via Carducci 21, Fontaniva, PD

•

Editore
Anteferma Edizioni Srl
via Asolo 12, Conegliano, TV
edizioni@anteferma.it

•

Edizione
prima edizione ottobre 2025
ISBN 979-12-5953-158-2

•

Laboratorio di laurea a.a 2021/2022
Althea Andreoni, Davide Bergo, Piero Bigatello, Alessia Cane, Matteo Ergazzori, Katja Kovačič, Manuel Longa, Isabella Lovato, Emma Madinelli, Caterina Mattiolo, Doina Raluca Iftimie, Aureliana Rizzo, Ambra Tieghi, Francesco Tassello, Vittoria Vesentini, Viola Volpato.

•

Laboratorio di laurea a.a. 2023/2024
Greta Auneddu, Giada Ballarin, Michela Bitti, Massimiliano Bizzarro, Aurora Campione, Ilaria Casu, Aldo Condò, Martina Cutillo, Noemi Di Stefano, Francesca Dotti, Ludovica Farina, Riccardo Lippi, Martina Marchiori, Nicola Morawski, Sila Naz Bolu, Laura Sanna, Valentina Santoro, Alessandra Saviane, Ilaria Signorini, Laura Soardo, Elena Pagliuso, Giovanni Papetti, Anna Pirazzo, Carlotta Pozzobon, Sara Prinzis, Rebecca Temperanza, Letizia Toldo, Alessandra Tore, Luca Tortato, Noemi Vianello.

•

Comitato scientifico
Taneha Kuzniecow Bacchin / Delft University of Technology
Matteo di Venosa / Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
Alfonso Femia / Atelier(s) Alfonso Femia
Laurent Hodebert / ENSA Marseille
Alberto Innocenti / University of Southern Denmark
Francesco Maselli / Scrittore e giornalista
Rita Maria Ines Miglietta / Architetto
Adriana Miotto / Just Good Tourism
Marco Navarra / Università di Catania
Federico Zanfi / Politecnico di Milano

•

Ringraziamenti
Benno Albrecht, Stefano Mandato, Giacomo Mantelli, Luca Pilot, Enzo Pranzini, Anna Riciputo, Guendalina Salimei, Chiara Semenzin, Ilaria Visentin.

•

Copyright
Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - No opere derivate 4.0 Internazionale
This book is published under a Creative Commons license
Attribution - Non Commercial - No Derivates 4.0 International

ACCADEMIA

a cura di
Lorenzo Fabian
Andrea Fantin
Jacopo Galli
Elisa Vendemini

anteferma

SPIAGGIA ITALIA. Una strategia di sviluppo per i territori del belpaese affacciati sul mare, con quattro atlanti, dodici argomentazioni e otto esplorazioni progettuali. Alla ricerca di un equilibrio tra sedimentazioni storiche, sfide attuali e visioni future. Realizzato in forma collaborativa e dialogo continuo tramite gli strumenti del disegno critico. Racconto aperto delle sponde del Mediterraneo attraverso cambiamenti dirompenti in corso e ipotesi audaci in divenire.

Il Mediterraneo: crocevia di progetto 4
Lorenzo Fabian, Jacopo Galli

Quattro Atlanti: strumenti per progettare i territori costieri italiani 10
Andrea Fantin, Elisa Vendemini

I. ATLANTE DEL MEDITERRANEO - ATTRAVERSO LA PIANURA LIQUIDA **I_16**
FOGLI. carte

Oltre i confini: il grande bacino idrografico del Mediterraneo. Da "unità normale di geografia regionale" a "unità essenziale per lo studio delle città e delle civiltà" I_80
Andrea Fantin

35°43'41.51"N 5°29'14.86"O [Ceuta/Marocco] I_100
Piero Bigatello, Alessia Cane, Ambra Tieghi

Esodi contemporanei attraverso il Mediterraneo. Un caleidoscopio di conflitti, migrazioni e crisi climatiche I_108
Ambra Tieghi

35°14'6.91"N 17°55'18.00"E [Mar Mediterraneo] I_124
Davide Bergo, Caterina Mattiolo, Aureliana Rizzo

Fine del mare. La sezione territoriale come dispositivo progettuale tra infrastrutture *offshore* e spazio costiero I_132
Davide Bergo, Caterina Mattiolo, Aureliana Rizzo

II. ATLANTE STORICO DEI PROGETTI - A OGNI EPOCA LA SUA SPIAGGIA **II_148**
FOGLI. carte, infografiche, cartoline

Città d'acqua. Il mare architetto II_200
Marco Marino

41°42'18.63"N 12°20'11.32"E [Ostia/Italia] II_214
Elena Pagliuso, Valentina Santoro, Rebecca Temperanza

Prima della spiaggia. Dalle stazioni idroterapiche agli stabilimenti balneari, il ribaltamento del rapporto mare-spiaggia II_222
Sabrina Righi, Elisa Vendemini

43°59'31.02"N 10°7'27.10"E [Marina di Massa/Italia] II_240
Greta Auneddu, Giada Ballarin, Alessandra Saviane

Il turismo per i grandi numeri, tra tutela del paesaggio e sviluppo economico II_248
Serena Pappalardo

III. ATLANTE DEL BELPAESE - 8970 KM X 645 COMUNI COSTIERI III_264
FOGLI. carte, infografiche

Coste contese. La Direttiva Bolkestein oltre i divari socio-spaziali III_310
Klarissa Pica

37°34'52.15"N 12°47'5.89"E [Triscina/Italia] III_330
Martina Marchiori, Anna Pirazzo, Letizia Toldo

Albarella e Porto Tolle. Paradigmi del turismo nel Delta del Po III_338
Camilla Cangiotti

43°22'3.35"N 10°26'27.62"E [Rosignano/Italia] III_354
Aldo Condò, Martina Cutillo, Luca Tortato

L'effetto yo-yo dei comuni turistici balneari III_362
Sabrina Righi, Elisa Vendemini

IV. ATLANTE DELLE COSTE ITALIANE - CONFINI LIQUIDI PER TERRITORI IN TRASFORMAZIONE IV_380
FOGLI. carte

Un Piano Mattei per ~~l'Africa~~ l'Italia. Definire nuove geografie tra principi insediativi, vocazioni territoriali e prospettive di sviluppo IV_502
Jacopo Galli

35°30'23.78"N 12°36'23.00"E [Lampedusa/Italia] IV_518
Michela Bitti, Giovanni Papetti, Sara Prinzis

Governare lo spazio marittimo. Verso nuovi paradigmi di planning IV_526
Fabio Carella, Denis Maragno

34°31'28.45"N 10° 9'41.71"E [Gabès/Tunisia] IV_544
Katja Kovačič, Manuel Longa

Il Mediterraneo ancora. L'energia come vettore di scenari territoriali alla scala del Mediterraneo IV_552
Lorenzo Fabian, Luca Iuorio

Dialogo con Enzo Pranzini 572
Andrea Fantin, Elisa Vendemini

Indice dei Nomi 582

Crediti e Fonti 586

1_Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). 1985. Atlante delle Spiagge Italiane. Dinamismo, Tendenza Evolutiva, *Opere Umane. Progetto Finalizzato Conservazione del Suolo, sottoprogetto Dinamica dei Litorali*. Firenze: S.E.L.C.A., Presentazione.

2_Sebbene i primi fogli dell'*Atlante delle Spiagge Italiane* siano stati stampati nel 1985, la sua storia ha inizio già nel 1973 quando, sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, giunsero quattro tra i massimi esperti mondiali di dinamica e difesa dei litorali: Fernando M. Abecasis, Cuchlaine A.M. King, Jean Larras, Jack W. Pierce. I maestri vennero chiamati a trasmettere il loro sapere e a formare un centinaio di giovani ricercatori italiani impegnati in un programma speciale del CNR. Da quell'esperienza nacque il progetto *Dinamica dei Litorali* diretto dal professore Fiorenzo Mancini, che avrebbe dato origine all'atlante e a un lungo percorso di studio e tutela delle coste italiane. Per ulteriori informazioni si veda Pranzini, Enzo. 2025. *"L'Atlante delle spiagge italiane, un pezzo di storia delle ricerche in Italia."* *MondoBalneare*. Accesso 5 luglio 2025. https://www.mondobalneare.com/latlante-delle-spiagge-italiane-un-pezzo-di-storia-delle-ricerche-in-italia/.

3_Per ulteriori approfondimenti si veda il contributo degli stessi autori, intitolato "Dialogo con Enzo Pranzini", contenuto nello stesso volume.

QUATTRO ATLANTI: STRUMENTI PER PROGETTARE I TERRITORI COSTIERI ITALIANI. Questo volume nasce da un percorso pluriennale di studio, confronto e sperimentazione condivisa ed è il risultato di un lavoro collettivo sviluppato all'interno di un gruppo di ricerca dell'Università Iuav di Venezia che, a partire dal 2021, ha studiato e mappato i territori affacciati sul Mediterraneo e più dettagliatamente le trasformazioni dei territori costieri italiani. L'indagine, attraverso un approccio interdisciplinare, ha coniugato lo strumento del disegno critico, analisi territoriale e studio delle fonti storiche, finalizzati alla costruzione di visioni progettuali. La pluralità degli approcci qui raccolti riflette la natura composita e stratificata del paesaggio costiero: uno spazio fragile e dinamico, al tempo stesso carico di tensioni e potenzialità, in cui si incrociano fattori ambientali, economici, sociali e politici.

> Questo Atlante costituisce una tappa, importante e significativa quanto mai, ma sempre una tappa. Spero che dalla sua consultazione coloro che possono e debbono stimolare e fare avanzare le ricerche nella nostra Italia traggano il convincimento che il cammino percorso è notevole ma ancora lungo quello da fare e ci sorreggano nel nostro andare.[1]

Siamo nel 2025: quarant'anni ci separano dalla pubblicazione del primo *Atlante delle Spiagge Italiane*[2], e *SPIAGGIA ITALIA* accoglie l'invito del professore Fiorenzo Mancini: non si tratta di un mero aggiornamento tecnico, ma di un ripensamento del senso e della funzione dello strumento "atlante" calato nel contesto contemporaneo segnato da cambiamenti climatici accelerati, urbanizzazioni diffuse, crescenti pressioni turistiche e aggiornamenti normativi[3]. È la consapevolezza della necessità di un rinnovato sguardo prospettico sulle coste italiane. In questo scenario, *SPIAGGIA ITALIA* si propone come dispositivo conoscitivo e progettuale per attivare nuove letture e costruire scenari per il futuro.

La struttura del volume si articola in quattro atlanti tematici, che non intendono rappresentare i territori in forma statica, ma piuttosto li interrogano con l'obiettivo di proiettarli verso possibili trasformazioni. Ogni atlante raccoglie una serie di fogli (carte, infografiche, ecc.) e tre contributi scientifici, intervallati da esplorazioni

4_Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), e Comitato Nazionale per le Scienze Storiche Filosofiche e Filologiche. 1995. *Il sistema Mediterraneo: radici storiche e culturali, specificità nazionali.* Roma: Lithos.

progettuali sviluppate in due laboratori di laurea tematici dell'Università Iuav di Venezia (2022 e 2024). Lontano dall'essere una mera raccolta di dati geografici, quindi, ogni atlante assume una funzione critica, esplorando il rapporto dinamico tra terra e mare, tra passato e futuro, tra politiche locali e geografie sovranazionali. L'atlante diventa strumento pro-attivo, una forma di narrazione territoriale capace di coniugare rigore scientifico e visione progettuale di lungo periodo.

Il primo dei quattro atlanti indaga l'intero "Sistema Mediterraneo"[4]. Il *Mare Nostrum* si configura sempre di più come uno spazio condiviso, allargato e frammentato, al centro di una delle aree geografiche maggiormente colpite dai cambiamenti climatici, da profonde mutazioni socio-economiche e da impetuosi cambiamenti demografici. Nell'*Atlante del Mediterraneo* viene analizzato il bacino idrografico del Mediterraneo, non più circoscritto all'interno di confini amministrativi e politici, ma come un insieme di geografie transnazionali che concorrono a ridefinire gli spazi, gli obiettivi, le pratiche e le tecniche alla base degli sviluppi futuri.

Il secondo, l'*Atlante Storico dei Progetti*, delinea il contesto nazionale, ripercorrendo le trasformazioni dell'architettura e della pianificazione costiera italiana: dalle origini ottocentesche del turismo balneare fino alle radicali mutazioni del secondo Novecento. Si tratta di una ricerca che intreccia morfologia, politica e cultura, mostrando come ogni epoca abbia lasciato tracce materiali lungo l'intero litorale italiano. L'atlante raccoglie le architetture balneari e piani urbani costieri — realizzati e non — pubblicati su riviste, libri e monografie specializzate dagli inizi del XX secolo. Dai primi "bagni" agli stabilimenti contemporanei, dai Grand Hotel alle pensioni, dalle ville d'autore alle colonie marine, l'evoluzione delle architetture e dei fatti urbani sulla costa riflette una società in trasformazione e rende visibile, nel paesaggio italiano, l'evoluzione del turismo come fenomeno culturale, economico e territoriale.

La costa italiana, estesa per quasi novemila chilometri e frammentata in 645 comuni, rappresenta un mosaico di paesaggi, culture, economie, criticità e possibilità. L'*Atlante del Belpaese*, il terzo, tenta di restituire questa complessità attraverso un'analisi integrata di dati normativi, geomorfologici, sociali, economici e turistici rivelando le contraddizio-

ni e le potenzialità di un patrimonio unico, ma sottoposto a pressioni sempre più intense e suggerendo la necessità di una gestione integrata e sostenibile. La cartografia e le analisi tematiche dell'atlante rivelano una forte disomogeneità: alla ricchezza di ambienti e morfologie costiere si contrappone un quadro normativo frammentato, con regolamentazioni locali eterogenee e livelli di privatizzazione che si diversificano da regione a regione.

In relazione alla dinamicità e alla complessità del litorale italiano, si propone infine un nuovo strumento di gestione che suddivide il territorio in aree omogenee, considerando variabili geografiche, storiche, economiche e politiche. L'*Atlante delle Coste Italiane* mette in luce la possibilità di superare le attuali divisioni amministrative e offrire una visione più integrata della gestione costiera. Il modello elabora la sovrapposizione di dati geografico-ambientali, politici ed economici per creare un sistema più coerente e sostenibile, in grado di definire nuove unità territoriali e correggere disparità e incongruenze, verso una gestione più efficace del territorio costiero nazionale.

Il volume *SPIAGGIA ITALIA* non è un racconto lineare, per tratti di costa, ma adotta uno sguardo sinottico ed olistico. Alla base degli atlanti sussiste una convinzione comune: la conoscenza spaziale è condizione indispensabile per ogni progetto di trasformazione. Non è sufficiente documentare lo stato dei luoghi; è necessario interpretarlo criticamente per riconoscere traiettorie, contraddizioni, vuoti e opportunità. *SPIAGGIA ITALIA* si presenta come racconto aperto, in equilibrio tra memoria e progetto, un invito a ripensare le coste non come margini da proteggere, ma come spazi centrali per la costruzione di un nuovo rapporto tra paesaggio antropico e naturale. In un contesto segnato da sedimentazioni storiche, sfide contemporanee e ipotesi future, questo volume vuole offrire una visione critica e propositiva di lungo periodo per il litorale italiano e mediterraneo. Si rivolge ad amministratori, studiosi, progettisti e cittadini: a chiunque desideri comprendere, immaginare e trasformare le coste come luoghi strategici per affrontare i cambiamenti in corso e ipotizzare scenari sostenibili per il futuro.